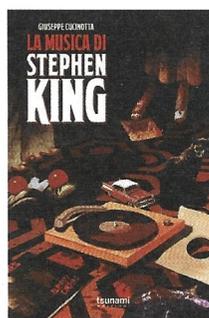


## DONATO ZOPPO

**EROI NEL VENTO** Compagnia Editoriale Aliberti

Marzo 1985. Il disco, *Desaparecido*, è la prima prova dopo i visionari singoli/extended degli esordi dei Litfiba. Etnowave, idee sonore nuove contro ogni guerra, in un impeto creativo che lasciò il segno nella scena fiorentina. Il primo della trilogia del Potere, un momento prima di *17Re* e di *Litfiba 3*. Il saggio è molto curato, la parola è per i protagonisti di Via De' Bardi, la cantina è fredda e racconta sensazioni di novità, di pensiero, di ribellione di una giovanissima band destinata alla storia della musica indipendente italiana. Inni generazionali, la parola è per chi c'era, l'autore raccoglie i commenti di Piero, di Ghigo, di Antonio Aiazzi, di Fiumani, di Gianni Marocco, di Federico Guglielmi, di Alberto Pirelli dell'I.R.A. Progetto inedito, che celebra l'importanza di quel momento senza dar spettacolo, restituendo l'entusiasmo, l'idea, l'energia, l'ambizione di uno straordinario esempio di rock italiano. **Giancarlo Currò**



## GIUSEPPE CUCINOTTA

**LA MUSICA DI STEPHEN KING** tsunami edizioni

Ero appena adolescente quando vidi *Cimitero Vivente*, il film tratto da *Pet Sematary* di Stephen King. Il film mi piacque, ma quello che più colpì me e il mio fratellino Loris fu una canzone: *Pet Sematary* dei Ramones. Da ragazzini campagnoli quali eravamo, quel pezzo ci sconvolse e ci aprì un mondo. Regalai a mio fratello una compilation della Band e poi una T-shirt. Ne diventammo fan. Oggi grazie a Cucinotta, viaggio indietro nel tempo e scopro che quel brano fu scritto dal bassista Dee Dee durante una cena con King in persona. E scopro anche quanto la musica sia fondamentale per il più grande scrittore horror di sempre. Già, King ha influenzato band del calibro di Metallica, Pennywise, Anthrax, AC/DC e i suoi romanzi ci svelano la sua passione per la "seconda arte" grazie ad infinite allusioni a canzoni, band, musicisti, attraverso un metatesto zuppo di sangue, sì, ma anche di amore per la cosa più bella e misteriosa del mondo: la musica. **Hengel Tappa**



## FABIO ZUFFANTI

**SACRE SINFONIE** Il Castello

Leggere la vita di Franco Battiato come fosse una storia e sentire la sensazione di avere davanti un romanzo, non una biografia è strano, ma forse è giusto: come sarebbe possibile infatti raccontare altrimenti l'universo di questo musicista ai confini del mito? Fabio Zuffanti, scrittore, critico musicale e uno dei più attenti esperti di Battiato sceglie questa formula, dando alla biografia dell'artista catanese un taglio romanzato e mettendoci anche un po' della sua fantasia. Eppure, la fantasia aiuta a capire meglio la realtà, facendo di *Sacre Sinfonie* un libro più vero del vero, fondamentale per chi vuole conoscere in modo non usuale la fantasmagorica vita del "Maestro": i primi passi, la gavetta e poi la crisi, le droghe, la ricerca, il successo, la solitudine, la meditazione fino alla malattia e alla morte. Ma sulla morte sorgono dubbi, perché così si commiata *Sacre Sinfonie*: "Io sono Franco Battiato e sono immortale". Tutti d'accordo, no? **Hengel Tappa**



## RITA PAVONE

**GEMMA E LE ALTRE**

La nave di Teseo

La celebre vocalist riprende un suo vecchio disco e ne fa una raccolta ben confezionata di racconti di impianto classico, ad alta leggibilità. Il disco omonimo - impropriamente definito concept album - è un susseguirsi di brani dedicati al genere femminile. Ispirate a storie vere, i racconti danno voce a donne alle prese con amori difficili, con la violenza, con le tensioni di genere, con l'omosessualità, con la forza di cambiare. **Luigia Bencivenga**



## NORBERTO FEDELE

**VIBRAZIONI ROCK 1970-1977**

Arcana

Le seconde invasioni rockistiche nel Belpaese già messo a soqquadro dagli assalti e devastazioni sonore/culturali della decade precedente. Qui vengono raccontate per filo e per segno da un batterista/storiografo musicale nato proprio nell'anno che chiude l'arco temporale preso in esame. Ciò che integra e colma eventuali lacune nelle memorie della generazione che si assiepò ed esaltò sotto e nei pressi dei palchi dei grandi eventi rock di mezzo secolo fa. **Elio Bussolino**